

della Casa comunale ed i muri circostanti l'ex Scuola materna —:

che iniziative intenda intraprendere al fine di evitare il ripetersi di atti così gravi. (4-14616)

FASANO. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nel corso di udienza per il processo per l'attentato avvenuto a Salerno nel 1999, allo studio professionale dell'ex assessore Rosa Masullo Egidio, un pentito, udito in videoconferenza, ha dichiarato che la malavita organizzata ha avuto un ruolo attivo nella elezione a consigliere comunale dell'attuale assessore allo sport al comune di Salerno;

precedentemente alla testimonianza di cui sopra, l'avvocato Rosa Egidio Masullo in una intervista ad un quotidiano locale, avrebbe mostrato stupore per la mancata costituzione di parte civile del comune di Salerno ed avrebbe dichiarato: « Non è arrivata solidarietà né dal comune né dal mio partito. Non è un caso, è un messaggio di non belligeranza »;

la mancata costituzione di parte civile da parte dell'amministrazione comunale di Salerno, sarebbe, dagli interessati, stata attribuita a disguido —:

quali iniziative intendano adottare per accertare l'estraneità della malavita organizzata nelle attività istituzionali nel comune di Salerno, eventualmente procedendo alla nomina di una Commissione di accesso. (4-14626)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

RUZZANTE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nel contesto della riforma dell'istruzione e della formazione si registra, per quanto attiene agli obiettivi scientifici di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane e degli altri indirizzi di studio, una esclusione delle materie sociologiche dall'ambito dei *curricula* di studio del futuro segmento secondario dei cicli scolastici;

nel profilo e nei contenuti, il Liceo delle Scienze Umane presenta come materia dominante la pedagogia, attribuendo alle altre discipline sociali un ruolo del tutto marginale, sia per quanto attiene alla tradizione sociologica che alla sue competenze metodologiche;

l'impianto dei Licei delle Scienze Umane che ne deriva sembra riproporre quello del vecchio magistrale del quale, già da tempo, era venuto meno la ragion d'essere;

l'architettura del Liceo delle Scienze Umane e lo scarsissimo rilievo di cui gode il sapere sociologico nell'ambito degli altri indirizzi di studio (poco più che scampoli di riferimenti culturali) conducono, dunque, alla conclusione che la sociologia è assente da questa riforma;

le scelte formative ricordate nei punti precedenti trovano la contrarietà del Direttivo AIS Educazione, che sollecita un ripensamento circa il contributo che la sociologia può offrire alle giovani generazioni —:

se il Ministro non intenda adottare iniziative dirette alla modifica dei programmi di studio del Liceo delle Scienze Umane, nel senso di non escludere le materie sociologiche che, quanto a tradizione e competenze metodologiche, rappresentano, ad avviso dell'interrogante, una ricchezza culturale e formativa irrinunciabile per le giovani generazioni. (4-14613)

* * *